

COMUNE DI PEIO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FAUSTA CANESTRINI

Fausta Canestrini



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione.....	9
Fondo di cassa	9
Risultato della gestione di competenza	10
Risultato di amministrazione.....	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	19
Fondo Pluriennale vincolato	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	22
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	34
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	36
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	37
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	39
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	43
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	44
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	44
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	45
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	45
CONCLUSIONI	46

Comune di Peio
Organo di revisione
Verbale n. 04 del 08.06.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Peio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Peio / Cles, 08.06.2018

L'organo di revisione
Rag. Fausta Canestrini

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Fausta Canestrini **revisore nominato** con delibera del consiglio comunale n. 10 del 01.02.2017;

- ricevuta in data 01.06.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera del consiglio comunale n. 64 del 31.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ viste le disposizioni della Legge Provinciale nr.18 del 9 dicembre 2015 "Modificazioni della Legge Provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. 67 del 23 dicembre 2000 e s.m.e i.;
- ♦ visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni, bensì fa parte di una gestione associata dei servizi;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel

corso dell'esercizio dal Comitato esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni della Giunta Comunale con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali elencati di seguito:

Variazioni di Consiglio, espressione del parere del Revisore con:

- verbale di data 16.06.2017;
- verbale di data 31.07.2017;
- verbale di data 24.11.2017.

Variazione da parte della Giunta Comunale, espressione del parere del Revisore con:

- verbale di data 10.05.2017;
- verbale di data 17.10.2017.

- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 39 in data 31.07.2017;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale nr. 56 del 22 maggio 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 2937 reversali e n. 2791 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- nell'anno 2017 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nel 2017 l'Ente non ha contratto nuovi mutui;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti, alle date di seguito indicate:
 - Economo in data 28/02/2018;
 - Tesoriere in data 31/01/2018;
 - Agente della riscossione Agenzia delle Entrate il 20.02.2018;
 - Agente della riscossione Trentino Riscossioni SPA il 26.01.2018;
 - Consegnatario azioni (Sindaco) in data 27.02.2018;
 - Consegnatario Titoli Azionari Trentino Trasporti Spa in data 01.03.2018;
 - Agente contabile riscuotitore Resp. Servizio Finanziario in data 28.02.2018;
 - Agente contabile riscuotitore Agente di polizia municipale in data 29.06.2017;
 - Il consegnatario dei beni in data 28.02.2018;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA RURALE VALLE DI SOLE B.C.C. reso il 31 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.206.826,88
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.206.826,88

Non risultano fondi vincolati di cassa

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro zero.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	303.901,26	811.525,80	2.206.826,88
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	932.411,65	1.037.815,59	600.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	313,00	123,00	7,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	332.954,09	122.144,88	956,42
Utilizzo massimo dell'anticipazione	675.607,86	550.609,89	184.212,84
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	6.041.406,42	2.576.506,73	187.585,07
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	-	-	14,35

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.375.442,54 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	10.633.590,66
Impegni di competenza	-	8.977.704,13
SALDO		1.655.886,53
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.305.243,71
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.585.687,70
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.375.442,54

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.375.442,54
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	803.740,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.179.182,54

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	80.139,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00	(+)	8.593.533,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	84.059,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	5.752.168,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	58.574,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	63.429,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.883.559,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	2.883.559,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	803.740,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.225.103,75
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1228.929,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	84.059,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.350.978,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.527.113,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-704.376,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.179.182,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.883.559,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.883.559,41

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	80.139,96	58.574,24
FPV di parte capitale	3.225.103,75	3.527.113,46
TOTALE	3.305.243,71	3.585.687,70

Sono state accertate entrate a destinazione specifica o vincolata.

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti " adeguamento viabilità forestale sentieri del Lez"		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.341,70	4.341,70
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	4.341,70	4.341,70

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e

non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
 - b) condoni;*
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
 - d) entrate per eventi calamitosi;*
 - e) alienazione di immobilizzazioni;*
 - f) le accensioni di prestiti;*
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,*
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
 - c) gli eventi calamitosi,*
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
 - e) gli investimenti diretti,*
 - f) i contributi agli investimenti.*

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
TIPOLOGIA	Accertamenti
Imposte tasse e proventi assimilati	173.662,92
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e dagli illeciti	71.139,42
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
Interessi attivi	
Rimborsi e altre entrate correnti	118.503,19
Contributi agli investimenti	711.081,23
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.400,00
Altre entrate in conto capitale	108.192,64
Alienazione di attività finanziarie	89,15
Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	
Totale entrate	1.192.068,55
Spese non ricorrenti	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	Impegni
Redditi da lavoro dipendente	
Imposte e tasse a carico dell'ente	
Acquisto di beni e servizi	33.695,42
Trasferimenti correnti	
Interessi passivi	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	
Altre spese correnti	5.421,03
Totale titolo 1 - Spese correnti	39.116,45
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.020.936,93
Contributi agli investimenti	115.072,01
Altre spese in conto capitale	
Totale titolo 2 - Spese in conto capitale	2.136.008,94
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	
Rimborso prestiti a breve termine	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
Totale titolo 4 - Rimborso di prestiti	
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
Totale titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
Uscite per partite di giro	
Uscite per conto terzi	
Totale titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	
TOTALE SPESE	2.175.125,39
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-983.056,84

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 3.976.843,29 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				811.525,80
RISCOSSIONI	(+)	2.755.199,85	7.690.346,87	10.445.546,72
PAGAMENTI	(-)	2.230.326,50	6.819.919,14	9.050.245,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.206.826,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.206.826,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.649.607,98	2.943.243,79	7.592.851,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	79.362,67	2.157.784,99	2.237.147,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			58.574,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.527.113,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			3.976.843,29

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.686.440,00	2.589.672,95	3.976.843,29
di cui:			
a) Parte accantonata		58.973,85	99.263,85
b) Parte vincolata	156.989,00	118.212,89	105.695,45
c) Parte destinata a investimenti	1.594,36	35.157,66	22.723,92
e) Parte disponibile (+/-) *	1.527.856,64	2.377.328,55	3.749.160,07

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione, in quanto non ha rinviato in passato la copertura di eventuali disavanzi di amministrazione degli esercizi precedenti, non ha debiti fuori bilancio da riconoscere, e non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio 2017 e precedenti.

- a) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	3.976.843,29
Parte accantonata ⁽³⁾	99.263,85
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	99.263,85
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti: tfr carico Ente e quota FOREG obiettivi specifici	
Totale parte accantonata (B)	99.263,85
Parte vincolata	105.695,45
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	105.695,45
Altri vincoli proventi alienazione aree di uso civico	
Totale parte vincolata (C)	105.695,45
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	22.723,92
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.749.160,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

FC

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 56 del 22.05.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.404.807,83	2.755.199,85	4.649.607,98	-
Residui passivi	2.321.416,97	2.230.326,50	79.362,87	- 11.727,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.375.442,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.375.442,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.727,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.727,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.375.442,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.727,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	771.952,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.817.720,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	3.976.843,29

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	32.803,84
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	9.623,36
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	16.147,04
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	58.574,24

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	895.289,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	2.631.824,46
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3.527.113,46

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	58.973,85
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	40.290,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		99.263,85

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 99.263,85

L'Organo di revisione evidenzia che non sono rilevati crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Non risultano accantonati importi in quanto l'Ente ritiene che i contenziosi in corso abbiano esito positivo e non rileva la necessità di effettuare accantonamenti.

Si riportano i contenziosi in essere:

Contenzioso in materia tributaria per avvisi accertamento ICI emessi nei confronti di HYDRO DOLOMITI ENERGIA SRL;

Contenzioso in materia urbanistica per ricorso straordinario al Capo dello Stato con lo scopo di annullamento di concessione di edificare;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati fondi per perdite in quanto le società in cui l'Ente possiede una partecipazione non hanno registrato perdite nei bilanci approvati relativi all'esercizio 2016;

Altri fondi e accantonamenti

Nessuno.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto **entro il 31/03/2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati NON corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione pertanto invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e andamento della riscossione in conto residui ed entità del fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
I.M.I.S.	1.770.465,42	1.460.691,92	1.477.364,69
I.M.U.		411,08	3.985,33
I.M.U. recupero evasione			25.405,37
I.C.I.		119,00	138,00
I.C.I. recupero evasione	149.650,58	155.856,55	144.134,22
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	8.898,54	11.194,20	10.371,78
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	858,00		
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			919,87
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Compartecipazione IRPEF ai Comuni			194,47
Totale entrate titolo 1	1.929.872,54	1.628.272,75	1.662.513,73

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU (cap. 11,16,17,18)	169.539,59	150.686,55	88,88%	18.853,04	11.504,54
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	-	
Totale	169.539,59	150.686,55	88,88%	18.853,04	11.504,54

Si rileva che l'ente nel 2017 ha verificato ed emesso eventuali avvisi di accertamento ICI/IMU relativi ai periodi imposta 2012 ,2013 e 2014;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.444,60	
Residui riscossi nel 2017	6.386,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	14.057,99	68,76%
Residui della competenza	18.853,04	
Residui totali	32.911,03	
FCDE al 31/12/2017	11.504,54	34,96%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	13.499,97	
Residui totali	13.499,97	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	28.836,50	52.924,69	37.684,32
Riscossione	28.836,50	52.924,69	37.684,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2016;

Tip.	Cat.	Descrizione	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	CONSUNTIVO 2017
101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI E.	8.006,62	2.300,00	2.277,68
101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI E.	835.487,91	1.197.100,00	1.383.883,32
		Totale Tipologia 101 E.	843.494,53	1.199.400,00	1.386.161,00
103		Altri trasferimenti correnti da imprese E.	13.783,79	500,00	500,00
		Totale Tipologia 103 E.	13.783,79	500,00	500,00
		TOTALE E.	857.278,32	1.199.900,00	1.386.661,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.495.134,79	
Residui riscossi nel 2017	982.041,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	513.092,90	34,32%
Residui della competenza	1.124.207,65	
Residui totali	1.637.300,55	

Si evidenzia che i residui al 31.12.2017 da gestione precedente di €. 513.092,90 sono relativi al 2015 ed in particolare al contributo provinciale in conto annualità;

Gli importi più rilevanti a residui della competenza sono:

- fondo perequativo per €. 994.007,00;
- contributo provinciale per gestione delle scuole dell'infanzia €. 23.488,06;
- trasferimenti da altri enti per gestione associata alta Val di Sole €. 78.459,97.

Si rileva che la procedura di incasso per i crediti vantati nei confronti della Provincia è vincolata alla verifica del fabbisogno di cassa dell'Ente, e data la situazione del Comune di Peio difficilmente si realizza la condizione per riscuotere i crediti vantati nei confronti della PAT.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2016:

Tip.	Cat.	Descrizione		CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	CONSUNTIVO 2017
100	1	Vendita di beni	E.	6.009.524,52	3.931.055,00	4.003.533,27
100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.	178.517,87	208.000,00	200.692,39
100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.	355.414,22	360.800,00	362.019,53
200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.	2.854,20	4.750,00	4.363,00
200	3	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.	69,70	71.800,00	71.168,12
300	3	Altri interessi attivi	E.	11.481,14	1.100,00	1.038,12
400	2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	E.	92.465,45	60.952,00	57.451,80
500	1	Indennizzi di assicurazione	E.		9.600,00	9.625,20
500	2	Rimborsi in entrata	E.	97.788,18	179.000,00	176.281,55
500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	E.	875.793,39	608.400,00	658.185,54
TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			E.	7.623.908,67	5.435.457,00	5.544.358,52

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per entrate extra tributarie è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	751.016,70	
Residui riscossi nel 2017	713.922,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	37.094,62	4,94%
Residui della competenza	579.472,55	
Residui totali	616.567,17	
FCDE al 31/12/2017	71.551,59	11,60%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	3.741,85	1.701,50	4.341,70
riscossione	2.189,30	1.644,10	4.341,70
%riscossione	58,51	96,63	100,00
FCDE		160,49	463,47

La destinazione risulta come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	3.741,85	1.701,50	4.341,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.741,85	1.701,50	4.341,70
destinazione a spesa corrente vincolata	3.741,85	1.701,50	4.341,70
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.882,66	
Residui riscossi nel 2017	309,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.573,22	83,56%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.573,22	
FCDE al 31/12/2017	463,47	29,46%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Il 75,48% delle entrate accertate al titolo 3^a deriva dalle centrali idroelettriche Contra e Castra; in collaborazione con il Servizio Finanziario sono stati analizzati i dati di seguito riportati per evidenziare le entrate e le uscite attinenti:

ANNO 2017	PROVENTI VENDITA ENERGIA ELETTRICA (servizi pubblici)	ICENTIVI GSE (proventi diversi)	RIMBORSI/ RISARCIMENTI	CONGUAGLI CONTRATTO ASS.NE IN PARTEC.NE	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	DIFFERENZE
CASTRA	850.314,47	916.647,42	91.942,30	47.705,74	1.906.609,93	1.425.056,05	481.553,88
CONTRA	899.989,13	968.491,49	20.577,88	47.705,74	1.936.764,24	1.488.170,20	448.594,04
TOTALI	1.750.303,60	1.885.138,91	112.520,18	95.411,48	3.843.374,17	2.913.226,25	930.147,92

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	NEGATIVO	NEGATIVO	#VALORE!	#VALORE!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	0,00	0,00	#VALORE!	#DIV/0!	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	742.972,07	741.255,58	-1.716,49
102	imposte e tasse a carico ente	52.663,10	66.693,73	14.030,63
103	acquisto beni e servizi	5.539.679,77	4.214.843,53	-1.324.836,24
104	trasferimenti correnti	475.933,75	559.877,58	83.943,83
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	31.229,32	28.099,95	-3.129,37
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	140,68	24.523,26	24.382,58
110	altre spese correnti	96.432,19	116.875,26	20.443,07
TOTALE		6.939.050,88	5.752.168,89	-1.186.881,99

Dall'analisi dei dati riportati in tabella si nota che l'Ente ha ridotto la spesa corrente rispetto al 2016.

Spese per il personale

Per l'esercizio finanziario 2017 gli enti erano soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione dei comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 confermava il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevedeva che: "come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su

tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Con delibera della Giunta Provinciale nr. 1228 del 22 luglio 2016 sono individuati gli obiettivi di riduzione della spesa fermo restando i termini di tre anni dall'inizio delle gestioni associate, in cui devono essere raggiunti.

Le variazioni intervenute nel personale 2017 sono le seguenti:

- Cessazione 30.06.2017 AGENTE POLIZIA MUNICIPALE, personale di ruolo trasferitosi per mobilità al Comune di Dimaro;
- Cessazione 11.08.2017 OPERAIO, personale di ruolo deceduto;
- Assunzione a tempo determinato di agente polizia municipale dal 03.07.2017 a febbraio 2018;
- Assunzione cuoca extraorganico scuola materna Peio 1.1.2017 – 30.06.2017 e dal 01.10.2017 al 31.12.2017;
- Assunzione inserviente extraorganico scuola materna Cogolo 1.1.2017 – 30.06.2017 e dal 01.09.2017 al 31.12.2017

Si riporta l'analisi dei dati relativi al rispetto dell'obiettivo di riduzione della spesa chiesto al Comune di Peio entro il 2019:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012
Pagamenti (competenze e residui) Funzione 1 - Titolo 1	(+)	1.105.276,80
Rimborsi contabilizzati al titolo 3 delle entrate, categoria 5 (competenze più residui)	(-)	155.133,85
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	-
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	950.142,95
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	6.100,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	944.042,95
⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di diffinità o dubbi interpretativi.		

MONITORAGGIO OBIETTIVO ⁽¹⁾		CONSUNTIVO 2017
Pagamenti (competenza e residui solo 2017) MISSIONE 1 (ex funzione 1 - Titolo 1)	(+)	779.617,71
RIMBORSI IN ENTRATA E2.01.01.00.000) Precedentemente ricompresi nel titolo 2 categoria 5 (competenza + residui solo 2017)	(-)	5.613,94
RIMBORSI IN ENTRATA E3.05.02.00.000) e in presenza di gestioni associate/convenzioni, le entrate derivanti da trasferimenti correnti da Comuni/Unioni precedentemente ricompresi nel titolo 3 categoria 5 (competenza + residui solo 2017)	(-)	3.970,98
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES (solo previsioni di competenza)	(-)	-
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		770.032,79
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa *	(-)	
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		770.032,79
(1) Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di diffinità o dubbi interpretativi.		

L'obiettivo è raggiunto già con l'esercizio 2017.

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO
DELLE SPESE****Spese per acquisto di immobili, vetture e arredi**

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza Locale per il 2017, siglato il 11.11.2016, sono stati eliminati i divieti di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010 nr. 27 e i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsto dall'art. 4 bis, comma 5.

Nel 2017 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese:

capitolo	DESCRIZIONE	IMPORTO
3350	SPESA ACQUISTO IMMOBILE VECCHIO MULINO PEIO PAESE	23.300,00
3351	ACQUISTO ARREDI/ATTREZZATURE VECCHIO MULINO PEIO PAESE	11.000,00
3653	ACQUISTO TERRENI PLANET	140.595,00
3690	PERMUTA RELITTO STRADALE	4.952,50

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 12.963,87 come da prospetto allegato al rendiconto, mentre nell'esercizio 2016 sono state sostenute spese di rappresentanza per euro 10.640,02.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
ACQUISTO MAZZO FLOREALE	Matrimonio civile 2017	50,00
ACQUISTO PRODOTTI TIPICI	Ritiro Cagliari Calcio luglio 2017	195,00
ACQUISTO TABLET X PARROCO	20° Ordinazione	375,00
ACQUISTO CORONA ALLORO	Commemorazione Giacomo Matteotti	170,01
ACQUISTO N. 5 CESTI PER CORSA "PEJO RAINBOW RUN"	Gara sportiva	349,50
ACQUISTO N. 2 TARGHE IN BRONZO RAFFIGURANTI PALAZZO MIGAZZI	Commemorazione Cardinal Migazzi in Ungheria 1-2 settembre 2017	317,20
ACQUISTO N. 1 GHIRLANDA DI ALLORO CON BACCHE E N. 5 VASI DI FIORI DI CRISANTEMI	Commemorazione caduti	240,00
ACQUISTO CESTI NATALIZI GEMMELLAGGIO SARNICO (BG)	Gemellaggio con Sarnico	610,00
PRANZO CON RAPPRESENTANTI AMMINISTRAZIONE DI SARNICO	Gemellaggio con Sarnico	455,00
OSPITALITA' GRUPPO SPAGNOLO E TEDESCO	Conclusione progetto ricerca sanificazione acqua	3.114,00
PRANZO CON GRUPPO TEDESCO E SPAGNOLO	Conclusione progetto ricerca sanificazione acqua	547,00
PUBBLICAZIONE SU "L'ADIGE" INSERZIONE NELL'AREA NECROLOGI	Necrologico morte dipendente agosto 2017	314,72
TRASPORTO ABETI NATALIZI A SARNICO (BG)	Gemellaggio con Sarnico	668,56
MISSIONE SINDACO A VAC IN UNGHERIA	Commemorazione Cardinal Migazzi in Ungheria 1-2 settembre 2017	888,86
CENA CAGLIARI CALCIO	Ritiro Cagliari Calcio luglio 2017	2.730,01
ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E BEVANDE	Commemorazione Kaiserschützen settembre 2017	1.939,01
Totale delle spese sostenute		12.963,87

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente nel 2017 non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 28.099,95 rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,98%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

L'Ente nel 2017 non ha rilasciato garanzie né a favore di enti partecipati né altre garanzie.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE	RENDICONTO 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	RENDICONTO 2017	% di impegno rispetto alla previsione definitiva
202: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.530.880,47	3.542.566,54	2.214.248,62	62,50%
203: Contributi agli investimenti	1.015.892,00	266.042,00	136.729,46	51,39%
205: Altri spese in conto capitale	28.011,84			
TOTALE	3.574.784,31	3.808.608,54	2.350.978,08	61,72%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Si fa presente che l'Ente non ha assunto mutui nel 2017.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.349.005,81	624.355,89	564.055,58
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-392.367,51	-60.300,30	-63.429,67
Estinzioni anticipate (-)	-2.332.282,41		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	624.355,89	564.055,58	500.625,91
Nr. Abitanti al 31/12	1.860	1.837	1.832
Debito medio per abitante	335,68	307,05	273,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	83.380,67	31.229,32	28.099,95
Quota capitale	392.367,51	60.300,30	63.429,67
Totale fine anno	475.748,18	91.529,62	91.529,62

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha usufruito di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 22.05.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

→ residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 11.727,80.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro 11.727,80

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	10.737,33	1.987,50			6.497,05	33.037,89	52.259,77
Titolo II				513.092,90		1.124.207,65	1.637.300,55
Titolo III	16.152,73	6.466,43	4.808,95	3.020,11	6.646,40	579.472,55	616.567,17
Tot. Parte corrente	26.890,06	8.453,93	4.808,95	516.113,01	13.143,45	1.736.718,09	2.306.127,49
Titolo IV	2.620.663,21	869.959,02	98.632,00	39.557,65	451.386,70	1.181.756,45	5.261.955,03
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	2.620.663,21	869.959,02	98.632,00	39.557,65	451.386,70	1.181.756,45	5.261.955,03
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Titolo IX						24.769,25	24.769,25
Totale Attivi	2.647.553,27	878.412,95	103.440,95	555.670,66	464.530,15	2.943.243,79	7.592.851,77
PASSIVI							
Titolo I	404,74			92,77	8.716,88	1.220.649,67	1.229.864,06
Titolo II			1.637,29	41.123,77	16.091,52	819.815,28	878.667,86
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	241,32		690,00	1.506,38	8.858,00	117.320,04	128.615,74
Totale Passivi	646,06	0,00	2.327,29	42.722,92	33.666,40	2.157.784,99	2.237.147,66

Per i residui attivi del titolo 1^ periodo 2012 e precedenti si invita l'Ente ad effettuare un'attenta analisi ed eventualmente procedere all'eliminazione degli importi ritenuti enesigibili.

Per quanto riguarda i residui attivi del titolo IV si fa presente che l'Ente ha presentato alla Provincia la documentazione necessaria a liquidare gli importi spettanti, per un importo di €. 2.477.205,52 di cui a residuo 2.423.378,67, ottenendo conferma dell'ammontare ma si evidenzia che l'erogazione avverrà solo previa verifica della situazione di liquidità dell'Ente.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In data 01.03.2018 è pervenuta la documentazione riguardante il Consorzio dei Comuni che attesta un credito nei confronti del Comune pari a €. 1.068,00, importo corrispondente alle risultanze dell'ente.

In data 04.05.2018 è pervenuta la documentazione riguardante il Trentino riscossioni SPA che attesta un credito nei confronti del Comune pari a € 20,00, e un importo a debito nei confronti del Comune di €. 158,30 importi che non corrispondono alle risultanze dell'ente per diverse modalità di contabilizzazione.

Per le altre società l'Ente ha inoltrato specifiche richieste.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio dei comuni			0	1.288,00	1.068,00	220	1
Pejo Funivie spa			0			0	
Azienda per il Turismo Val di Sole Peio e Rabbi s. consortile per azioni			0			0	
Trentino riscossioni SPA	2206,28	158,3	2047,98	108,20	20	88,2	1
Informatica Trentina S.p.a.							
Primiero Energia Spa							
Trentino trasporti esercizio Spa							
Trentino Trasporti SPA							
Pejo Terme Ntura Srl							
Vermigliana Spa							
Alto Noce srl			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

La differenza indicata di €. 220,00 nel rapporto con la società partecipata Consorzio dei Comuni si riferisce all'iva per split payment che al momento del pagamento sarà versata direttamente all'erario e non alla società;

La differenza riportata nei rapporti con la società partecipata Trentino Riscossioni è data dalla contabilizzazione da parte dell'Ente al momento dell'emissione dei ruoli (accertamento e impegno per aggio) e non al momento in cui Trentino Riscossioni riscuote gli importi per conto dell'Ente ed emette la fattura per il servizio prestato.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione,

azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio	Incaricato	Impegni 2017 per Costo del servizio
Servizio terme	PEIO TERME NATURA SRL	93.708,80
Servizio ricolossione	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	16.967,72

Nelle seguenti tabelle sono riportati gli oneri a carico dell'Ente nel 2017 per i servizi erogati o altri oneri derivanti dalla partecipazione:

NOME SOCIETA'	PARTE ORDINARIA					
	spesa			entrata		
	IMPEGNI/C	PAG/C	PAG/R	ACCERTA- MENTI/C	RIS/C	RIS/R
ALTO NOCE SRL				€ 121.310,16	€ 121.310,16	€ -
AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEJO E RABBI	€ 999,43	€ -	€ 2.500,00	€ 11.127,66	€ 125,00	€ 13.829,39
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL	€ 2.881,20	€ 1.593,20	€ 1.614,00			
INFORMATICA TRENTINA SPA	€ 3.287,32	€ 3.287,32	€ 2.128,90			
NOCE SERVIZI ENERGIA SRL (N.E.S.)						
PEJO FUNIVIE SPA	€ 40.000,00	€ -	€ 39.980,00	€ 18.573,12	€ 9.423,12	€ 5.000,00
PEJO TERME NATURA SRL	€ 93.708,80	€ 82.350,00	€ -	€ 6.345,00	€ 6.345,00	€ 30.500,00
PRIMIERO ENERGIA SPA						
SVILUPPO ECONOMICO PEJO SRL IN LIQUIDAZIONE						
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	€ 16.967,72	€ 16.859,42	€ -	€ 2.598,22	€ 391,94	€ 6.512,36
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	€ 4.421,65	€ 4.421,65	€ -			
TRENTINO TRASPORTI SPA						
VERMIGLIANA SPA				€ 57.451,80	€ 57.451,80	
	€ 162.266,12	€ 108.511,59	€ 46.222,90	€ 217.405,96	€ 195.047,02	€ 55.841,75

NOME SOCIETA'	PARTE STRAORDINARIA					
	spesa			entrata		
	IMPEGNI/C	PAG/C	PAG/R	ACCERTA- MENTI/C	RIS/C	RIS/R
ALTO NOCE SRL						
AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEJO E RABBI						
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL						
INFORMATICA TRENTINA SPA						
NOCE SERVIZI ENERGIA SRL (N.E.S.)				€ 89,15	€ 89,15	
PEJO FUNIVIE SPA						
PEJO TERME NATURA SRL						
PRIMIERO ENERGIA SPA						
SVILUPPO ECONOMICO PEJO SRL IN LIQUIDAZIONE						
TRENTINO RISCOSSIONI SPA						
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA						
TRENTINO TRASPORTI SPA						
VERMIGLIANA SPA						
	€ -	€ -	€ -	€ 89,15	€ 89,15	€ -

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 con delibera del Consiglio Comunale n. 50 di data 06 ottobre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17.10.2017.

Dalla ricognizione NON risultano partecipazioni da dismettere.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è riportato nella relazione sulla gestione e misura il ritardo medio in giorni ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Si tratta di valore medio in quanto i pagamenti effettuati in anticipo rispetto alla scadenza incidono positivamente sulla media ponderata complessiva.

L'indicatore per l'esercizio 2017 è di 19,00 giorni di ritardo.

La causa è da ricercare principalmente nella carenza di personale del servizio finanziario.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dal prospetto allegato al rendiconto relativo all'analisi dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, risulta che nessun parametro rilevato presenta un valore indice di situazione deficitaria.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Economo in data 28/02/2018;
- Tesoriere in data 31/01/2018;
- Agente della riscossione Agenzia delle Entrate il 20.02.2018;
- Agente della riscossione Trentino Riscossioni SPA il 26.01.2018;
- Consegnatario azioni (Sindaco) in data 27.02.2018;
- Consegnatario Titoli Azionari Trentino Trasporti Spa in data 01.03.2018;
- Agente contabile riscuotitore Resp. Servizio Finanziario in data 28.02.2018;

- Agente contabile riscuotitore Agente di polizia municipale in data 29.06.2017;
- Il consegnatario dei beni in data 28.02.2018;

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 15 aprile 2016 ha rinviato al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché gli eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia che nella relazione allegata al conto consuntivo 2017, approvata dalla giunta comunale e sottoposta all'esame del Revisore, riportava errori di scrittura di tipo numerico non coincidenti con i contenuti del vero e proprio documento contabile. Nel corso dell'esame gli uffici comunali hanno provveduto a rettificare gli errori contenuti nella relazione anche al fine di sottoporre all'esame consigliare un documento formalmente corretto.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sussistono irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si attesta inoltre per quanto attiene alle competenze dello scrivente revisore:

- ✓ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);

- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento, equilibrio entrate finali-spese finali: positivo);
- ✓ la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità;
- ✓ l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio
- ✓ la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e conseguente mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Peio/Cles, 08.06.2018



Fausta Canestrini